

Facoltà di

Psicologia



Guida dello Studente

Brescia
a.a. 2022 - 2023



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

**GUIDA DELLA FACOLTÀ
DI
PSICOLOGIA**

ANNO ACCADEMICO 2022/2023

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

INDICE

Saluto del Rettore.....	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	7
Carattere e finalità	7
Organi e strutture accademiche.....	8
Organi e strutture amministrative	10
Organi e Strutture pastorali.....	11
I percorsi di Studio nell'ordinamento vigente	12

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	16
Il corpo docente	19

PIANI DI STUDIO

<i>Lauree Triennali</i>	22
Scienze e Tecniche Psicologiche	22
<i>Laurea Magistrale</i>	27
Psicologia degli Interventi Clinici: gruppi, organizzazioni, comunità	27
Formazione iniziale degli insegnanti della scuola Secondaria di primo e secondo grado.....	30
Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per il corso di laurea triennale e per il corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.....	33
Programmi dei Corsi	35
Elenco degli insegnamenti e dei relativi docenti incaricati	36
Corsi di Teologia.....	38
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	39
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)	41
Programmi internazionali.....	42

NORME AMMINISTRATIVE

Norme per l'immatricolazione.....	44
Pratiche amministrative	48
Avvertenze per adempimenti di segreteria	58
Contributi universitari.....	59
Norme di comportamento	60
Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente	61
Personale impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza.....	63
Divieti	64
Collaborazioni 200 ore.....	64
Misure di Prevenzione COVID-19	64
Personale dell'Università.....	65
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	65
Servizi dell'Università per gli studenti	66

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario traccia l'orizzonte professionale e personale verso cui dirigere i propri passi e da essa può dipendere la qualità del futuro che ciascuno di voi sta costruendo per sé e per la comunità di cui è parte. È una decisione che rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di ampliamento e arricchimento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative. Si tratta, insomma, di un momento cruciale della vita, che va vissuto con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio.

Lo stato di emergenza sanitaria determinato dalla diffusione del Coronavirus ci ha permesso di sperimentare e valorizzare le potenzialità offerte dagli strumenti di didattica a distanza, ma ha al contempo sottolineato che la tecnologia non può sostituire l'attività in presenza, la quale conferisce carattere di unicità all'esperienza educativa, consolidando l'idea che l'università resta un luogo di relazione. Questa rinnovata certezza ci impone di rendere sempre più accoglienti e fruibili i nostri campus e i loro servizi affinché l'Ateneo, nelle sue diverse sedi, possa continuare ad essere abitato e vissuto intensamente.

Non è questo, tuttavia, il solo impegno che ci assumiamo nei confronti dei nostri studenti. Da un secolo, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per offrire, non solo una solida preparazione culturale e professionale, ma anche un'originale proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea, per orientare responsabilmente le proprie azioni come individui e cittadini.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. I programmi dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web:

<https://brescia.unicatt.it/facolta/psicologia>

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa costituire una tappa importante nella crescita umana di tutti Voi, care studentesse e cari studenti, e un passaggio decisivo per la realizzazione delle Vostre migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca, sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università <http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico>, è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: la Prof.ssa Antonella Sciarrone Alibrandi, professoressa di I fascia presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, delegata alla definizione delle strategie e al coordinamento dei rapporti con gli interlocutori istituzionali pubblici e privati e dei servizi agli studenti, alla quale sono state altresì attribuite le funzioni vicarie; il Prof. Pier Sandro Cocconcelli, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, delegato al coordinamento dei progetti di internazionalizzazione; il Prof. Fausto Colombo professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato alle attività di comunicazione e promozione dell'immagine dell'Ateneo; il Prof. Giovanni Marseguerra, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato al coordinamento dell'Offerta Formativa; il Prof. Roberto Zoboli, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato al coordinamento e alla promozione della ricerca scientifica e della sostenibilità.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Psicologia è il Prof. Alessandro Antonietti.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Giovanni Panzeri.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliadori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

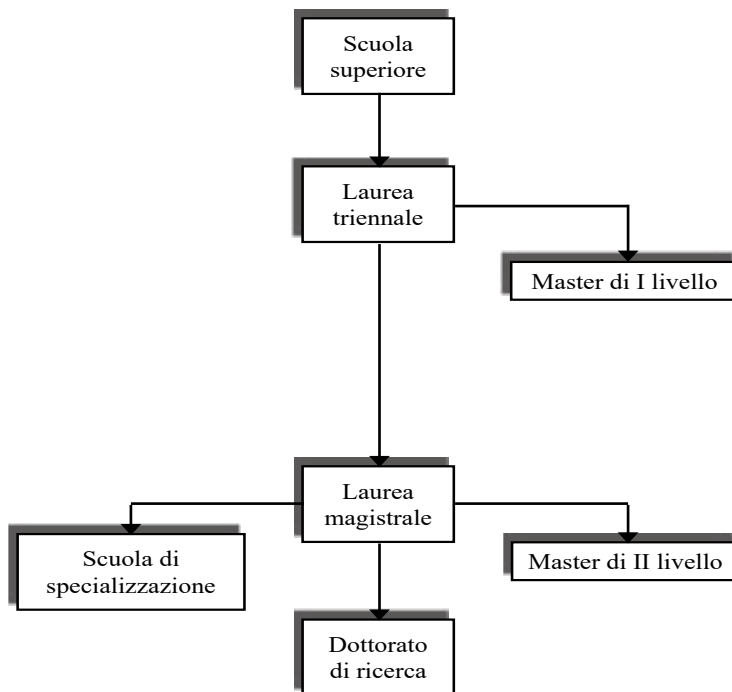
Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE

(DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (cfu).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 2 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale. Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il voto misura il profitto, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

In conformità allo spirito della riforma, anche le scienze psicologiche offriranno un percorso formativo articolato in una laurea e in quattro lauree magistrali. I due livelli sono in stretta connessione reciproca, dal momento che il titolo di Psicologo si ottiene solo dopo aver conseguito la laurea magistrale/specialistica e avere superato l'Esame di Stato della sez. A.

Fedele alla tradizione inaugurata dalle ricerche di Padre Gemelli, lo studio delle discipline psicologiche presso l'Università Cattolica si caratterizza sia per l'indagine sui fondamenti del sapere psicologico, visti in relazione con altri saperi e in particolare con la filosofia, la biologia e la storia, sia per l'apertura alle sue varie possibilità applicative in risposta alle esigenze del contesto sociale.

L'organizzazione del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche traduce perciò questa duplice esigenza di solida formazione di base e di apertura ad ambiti applicativi che saranno poi successivamente approfonditi nella laurea a magistrale.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

L'offerta formativa della Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica vanta una lunga storia che ha inizio con le esperienze pionieristiche di Padre Agostino Gemelli, fondatore dell'Ateneo, che con il suo Laboratorio di Psicologia, avviato agli inizi del secolo scorso, ha contribuito in modo decisivo al progresso della psicologia italiana.

Il Laboratorio di Psicologia (1924), la Scuola di Specializzazione in Psicologia del Lavoro (1955), l'Istituto di Psicologia (1958), la Scuola di Specializzazione in Psicologia (1964), il Dipartimento di Psicologia (1983), il Corso di Laurea in Psicologia (1993), l'Alta Scuola di Psicologia Agostino Gemelli – ASAG (2001), la Scuola di Dottorato in Psicologia (2004) sono gli importanti risultati di questo percorso.

La Facoltà di Psicologia, nata nel 1999, si è rapidamente conquistata una posizione di vertice nel mondo accademico e nelle classifiche di valutazione della qualità, collocandosi a livello internazionale fra le prime centocinquanta realtà universitarie al mondo e terza in Italia (fonte: QS World University Ranking, 2020) e a livello nazionale stabilmente al di sopra della media dell'offerta formativa italiana in psicologia (fonti: Nucleo di Valutazione Università Cattolica e Alma Laurea).

In sintonia con la propria storia e impegnata a riattualizzarne i valori nel presente, la Facoltà fa propria e promuove una visione della psicologia:

- attenta alla persona e ai contesti di vita;
- ancorata ai progressi della ricerca scientifica più qualificata e aggiornata a livello internazionale;
- aperta al dialogo con altre scienze di riferimento;
- pluralista rispetto alle scuole e agli orientamenti teorici e di metodo presenti nella disciplina;
- interessata alle prospettive applicative e di intervento che il sapere psicologico può sostenere.

L'offerta formativa complessiva della Facoltà di Psicologia si delinea a partire da due criteri formativi di base:

- a. ancoraggio del progetto alla formazione di competenze finalizzate all'ingresso nel mondo delle *professioni psicologiche*;
- b. sviluppo del progetto nella prospettiva della *formazione continua* e, quindi, articolazione dell'offerta a tre livelli collocati entro un percorso coerente e coordinato:
 - I livello: **Laurea in Scienze e tecniche psicologiche**: formazione di base;
 - II livello: **Lauree Magistrali**: formazione per aree/profili professionali;
 - III livello: **Post-laurea**: formazione specialistica avanzata finalizzata:

- * alla ricerca (**Scuola di Dottorato in Psicologia**);
- * alla professione (**Alta Scuola Agostino Gemelli e Scuola di specializzazione**).

A tutti i livelli l'attività didattica è sostenuta da una particolare attenzione al percorso di approfondimento e crescita professionale dello studente. La formazione si avvale di dispositivi interattivi e di didattica laboratoriale, di una costante tutorship, di momenti di lavoro e rielaborazione di gruppo, di uno stretto rapporto e confronto con enti e professionisti operanti nel territorio.

Arricchisce l'offerta una rete di scambi internazionali, fra cui i programmi *International Exchanges* (Erasmus e Overseas), e le *Summer schools* in prestigiosi atenei stranieri. In alcune lauree magistrali inoltre gli studenti hanno la possibilità di frequentare un anno di studi in atenei stranieri gemellati ottenendo il doppio titolo di laurea: *Double Degree*.

Attualmente, l'offerta di Psicologia è collocata presso due sedi dell'Ateneo:

- Sede di Milano
- Sede di Brescia

Per l'anno accademico 2022/2023 la Facoltà propone il corso di laurea triennale in **Scienze e tecniche psicologiche** (classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche), *attivato presso le sedi di Milano e di Brescia*.

Presso la sede di Milano, dall'a.a. 2020/2021, il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche ha attivato un profilo (denominato "Psychology") interamente erogato in lingua inglese. I posti disponibili sono in totale 527 (77 per il percorso in inglese e 450 per quello in lingua italiana, in cui gli studenti saranno divisi in due gruppi-classe di 225 studenti ciascuno). Il corso di laurea offerto presso la sede di Brescia prevede un percorso in lingua italiana e 140 posti disponibili.

L'offerta formativa di livello magistrale si articola in cinque corsi di studio, afferenti alla classe LM-51 (Psicologia):

- **Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva** (Sede di Milano).
- **Psicologia clinica e della salute: persona, relazioni familiari e di comunità** (Sede di Milano).
- **Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione** (Sede di Milano).
- **Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela** (Sede di Milano).
- **Psicologia degli interventi clinici: gruppi, organizzazioni e comunità** (Sede di Brescia).

Sia i corsi di laurea, sia quelli magistrali prevedono un numero programmato di studenti, il che consente un'ottima qualità dell'insegnamento e il conseguimento

dei titoli nei termini previsti.

Organizzazione

La Facoltà di Psicologia opera attraverso la Presidenza e le seguenti Commissioni:

Commissione Biblioteca

Commissione Comunicazione Orientamento e promozione

Commissione Coordinamento Curricula

Commissione EPG (Esperienze Pratiche Guidate)

Commissione Laboratori

Commissione Metodi e Tecniche

Commissione Orari e Coordinamento didattico

Commissione Paritetica

Commissione Piani di Studio

Commissione International Exchanges

Commissione Tesi/Elaborati

Commissione Test di Ingresso

Commissione Tirocini Post lauream e Placement

I laboratori

In continuità con l'insegnamento di Padre Gemelli, il corpo docente della Facoltà ha profuso intenso impegno nella progettazione e realizzazione di Laboratori specialistici. Tale impegno si è concretizzato con l'attivazione dei seguenti Laboratori aventi sede a Milano: Psicologia dello sviluppo, Psicologia sociale applicata, Psicologia cognitiva, Psicologia della comunicazione, Psicologia clinica, Interazione comunicativa e nuove tecnologie (LICENT), Culture organizzative e di consumo, Processi di mediazione. Vi è poi il Laboratorio di Psicologia della sede di Brescia.

I Laboratori nel loro insieme consentono un'esperienza diretta e concreta del "fare ricerca" in ambito psicologico.

L'Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli"

Nell'anno accademico 2001/2002 è stata istituita l'Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli". Scopo di tale Scuola è realizzare una formazione professionale di eccellenza nell'ambito delle discipline psicologiche. Direttore della Scuola è la Prof. Caterina Gozzoli.

Per conoscere le proposte formative in corso e in preparazione consultare il sito: [asag.unicatt.it](https://www.unicatt.it).

Ulteriori informazioni sulla Facoltà di Psicologia sono presenti sulla pagina web dell'Università (<https://www.unicatt.it/facolta-psicologia>).

Il corpo docente

Preside: Antonietti Alessandro

Professori ordinari

Antonietti Alessandro, Cadei Livia, Carrà Elisabetta, Castelnuovo Gianluca, Confalonieri Emanuela, Gozzoli Caterina, Iafrate Raffaella, Lanz Margherita, Lozza Edoardo, Marta Elena, Milani Luca, Morandi Corradini Antonella, Pagnini Francesco, Riva Giuseppe, Saita Emanuela, Silveri Maria Caterina, Tavian Daniela.

Professori associati

Aschieri Filippo, Balconi Michela, Bertoni Anna, Donato Silvia, Galuppo Laura, Gennari Marialuisa, Iannello Paola, Ionio Chiara, Lunghi Carla, Margola Davide, Mazzucchelli Sara, Molgora Sara, Oasi Osmano, Pozzi Maura, Ripamonti Silvio, Tagliabue Semira, Tamanza Giancarlo, Traficante Daniela.

Ricercatori e assistenti di ruolo

Aresi Giovanni, Balzarotti Stefania, Barello Serena, Biassoni Federica, Bonanomi Andrea, Cancer Alice, Castiglioni Cinzia, Cavalera Cesare, Ciccarelli Nicoletta, Crivelli Davide, Cucci Gaia, D'Angelo Chiara, Facchin Federica, Gaj Nicolò, Gazzaroli Diletta, Marzana Daniela, Miragoli Sarah, Missaglia Sara, Moscatelli Matteo, Parise Miriam, Pietrabissa Giada, Repetto Claudia, Serino Silvia, Volpato Eleonora.

(Elenco aggiornato al 1° maggio 2022)

PIANI DI STUDIO

LAUREE TRIENNALI

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla Classe L-24 Scienze e Tecniche psicologiche)

Dall'anno accademico 2008/2009 è attivato, anche presso la sede di **Brescia**, il corso di laurea triennale in **Scienze e tecniche psicologiche**.

Il corso di laurea prevede la seguente organizzazione:

- il primo biennio svolge una funzione formativa di base tesa a far acquisire le conoscenze che caratterizzano i diversi settori della psicologia e a fornire un loro adeguato inquadramento nel contesto delle scienze umane e biologiche;
- il terzo anno è teso all'acquisizione dei metodi e delle procedure di indagine scientifica e di intervento, nonché ad approfondire temi più specifici, accompagnati ad attività di orientamento alla professione psicologica.

Caratteristica distintiva del corso di laurea è quella di affiancare agli insegnamenti attività didattiche tutoriali, quali Gruppi di Apprendimento, esperienze pratiche di orientamento alla professione, laboratori e tecniche di analisi e di intervento psicologico da svolgersi in piccoli gruppi. A tale scopo viene anche istituito un Laboratorio di Psicologia nella stessa sede del corso di laurea. Questa articolazione formativa consente di ottenere due traguardi distinti: l'acquisizione di competenze e di capacità professionali di primo livello e la possibilità di accedere a tutte le lauree magistrali presenti nella Facoltà di Psicologia. E' attivata anche nella sede di Brescia una *laurea magistrale*, strutturata in modo da rispondere alle specifiche esigenze del territorio.

Il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche è a numero programmato.

Per l'anno accademico 2022/23 è stata prevista per la sede di Brescia l'ammissione di 140 studenti. Tale numero consente di avere un rapporto ottimale tra docenti e studenti.

L'immatricolazione al corso è possibile attraverso due periodi di ammissione che variano a seconda dei requisiti di merito posseduti.

Primo periodo (PRIME)

La prova del primo periodo è rivolta a:

- iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, che hanno ottenuto una media dei voti nel penultimo anno almeno pari a 7.5/10;
- diplomati in possesso di una media dei voti nel penultimo anno della scuola secondaria di secondo grado pari almeno a 7.5/10, che non abbiano

mai effettuato un'iscrizione presso l'Università Cattolica o altro Ateneo;

- diplomati in possesso di una media dei voti nel penultimo anno della scuola secondaria di secondo grado pari almeno a 7.5/10, con una carriera interrotta presso l'Università Cattolica o presso un altro Ateneo, che non abbiano sostenuto esami.

Secondo periodo

La prova del secondo periodo è rivolta a:

- studenti iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, in Italia o all'estero, indipendentemente dalla media dei voti del penultimo anno;
- studenti diplomati presso una scuola secondaria di secondo grado, in Italia o all'estero, indipendentemente dalla media dei voti del penultimo anno;
- agli studenti con una carriera universitaria in corso o conclusa;
- agli studenti con una carriera universitaria interrotta che hanno sostenuto esami.

Dopo la laurea

Gli studenti che conseguono la laurea triennale possono accedere all'esame di Stato, sezione B, previo conseguimento di 20 cfu di attività di tirocinio.

Gli studenti che conseguono la laurea magistrale possono accedere all'esame di Stato, sezione A, previo conseguimento di 40 cfu di attività di tirocinio.

Il titolo di Psicologo è riservato agli iscritti all'Albo degli Psicologi, sezione A.

La professionalità acquisita con il conseguimento della laurea triennale consente l'avvio dell'esercizio della professione, sotto la supervisione di uno psicologo, in differenti contesti istituzionali e lavorativi (servizio sanitario nazionale, comunità socio-educative e scolastiche, enti e consorzi territoriali, aziende produttive di servizi, cooperative ed enti no profit).

Le attività e le funzioni sono molteplici: orientamento scolastico-professionale, selezione e formazione del personale, attività psicoeducative e di riabilitazione sociosanitaria, attività testistica e di valutazione personologica, attività di supporto individuale e familiare, interventi nella progettazione e nella realizzazione di ricerche di base e di azioni di comunicazione mass-mediale, di marketing e di pubblicità.

È prevista, per sostenere la professionalità psicologica, una ricca offerta di *corsi di perfezionamento* e di *Master* nell'ambito dell'Alta Scuola Agostino Gemelli.

Inoltre, per chi volesse continuare l'attività di ricerca vi è la possibilità di accedere, tramite concorso, al dottorato di ricerca.

PIANO DEGLI STUDI

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (cfu) che si acquisiscono con:

- il superamento degli esami: a ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione;
- l'accertamento con esito positivo di attività formative, quali: Gruppi di Apprendimento (GA), Esperienze Pratiche Guidate (EPG);
- Lingua inglese, ICT e società dell'informazione, Prova finale.

Si sottolinea che la frequenza ai GA e alle EPG, così come a quelle attività didattiche a cui afferiscono cfu di laboratorio, è obbligatoria. Per coloro che lavorano sono previsti percorsi ad hoc da definirsi con il tutor e/o il docente di riferimento.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “*Corsi di teologia*” nella presente guida).

I anno

*Settore scientifico
disciplinare*

		<i>CFU</i>
M-PSI/01	Psicologia generale	8
M-PSI/05	Psicologia sociale	8
M-PSI/07	Psicologia dinamica	8
M-PSI/03	Metodologia della ricerca psicologica 1	4
BIO/10 e BIO/18	Fondamenti neurobiologici e genetici dell'attività psichica ¹	8
M-PED/01 SPS/07	Pedagogia generale o Sociologia generale	8
M-FIL/02	Epistemologia della psicologia ² o	
M-FIL/06	Storia della filosofia ³ o	
M-FIL/06	Forme e modelli del pensiero filosofico ³	8

¹ Con elementi di neuroanatomia funzionale.

² Insegnamento attivato dalla Facoltà di Psicologia.

³ Insegnamento mutuato dalla Facoltà di Scienze della Formazione.

L-LIN/12	Lingua inglese ¹	5
INF/01	ICT e società dell'informazione	3
	Gruppi di Apprendimento 1 ²	0

II anno

Settore scientifico
disciplinare

		CFU
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	8
M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	8
M-PSI/02	Psicofisiologia e neuroscienze cognitive	8
M-PSI/03	Statistica psicometrica	8
M-PSI/05 e M-PSI/06	Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (di cui 4 di laboratorio)	8
M-PSI/05 e M-PSI/06	Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (di cui 4 di laboratorio)	8
M-PSI/03	Metodologia della ricerca psicologica 2	6
	Un insegnamento a scelta ³	4
	Gruppi di Apprendimento 2 ²	4

III anno

Settore scientifico
disciplinare

		CFU
M-PSI/08	Psicologia clinica	8
	<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>	8+8
M-PSI/04	Counseling nel ciclo di vita	
M-PSI/06	Interventi psicologici per le organizzazioni	
M-PSI/05	Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	

1 Livello B1+ del Quadro di riferimento europeo delle lingue.

2 Le attività dei Gruppi di Apprendimento hanno inizio dal I anno di corso e proseguono lungo l'arco del biennio secondo le modalità stabilite dalla Facoltà. I 4 crediti che lo studente acquisisce con le attività dei GA vengono assegnati al II anno di corso.

3 Lo studente può scegliere qualunque attività formativa di crediti uguali o superiori a 4, sia nella Facoltà di Psicologia (tranne i corsi attivati per le lauree magistrali) sia nelle altre Facoltà dell'Ateneo. Deve tuttavia optare per un'attività diversa, sia per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà, infatti, non consente iterazioni di corsi. La Facoltà propone il seguente insegnamento di 4 cfu: *Psicologia della personalità* (M-PSI/01).

In alternativa, la Facoltà di Psicologia suggerisce i seguenti corsi attivati in altre Facoltà dell'Ateneo: *Vivere l'esperienza turistica, Medicina sociale, Psicologia della religione, Psicologia dello sviluppo atipico, Diritto penale e penale minorile (corso A), oppure un corso di lingua erogato dal SeLdA a scelta tra: Francese, Spagnolo, Tedesco, Advanced English (corso attivato presso la sede di Milano da 4 cfu).*

M-PSI/03	Metodi e tecniche dei test (di cui 4 di laboratorio)	8
M-PSI/08	Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (di cui 4 di laboratorio)	8
	Un insegnamento a scelta ¹	8
	EPG	6
	Prova finale*	4

**Prova finale:*

Per conseguire il titolo lo studente è tenuto a sostenere una prova finale che consiste in un breve elaborato scritto che, a partire da un tema tra quelli affrontati durante il percorso formativo del triennio, consenta allo studente di acquisire competenze specifiche quali la capacità di identificare e circoscrivere un oggetto di interesse, di compiere la ricerca delle fonti bibliografiche, di produrre una sintesi organica di contributi sul tema allo scopo di favorire lo sviluppo di un percorso autonomo di studio e di ricerca.

¹ Lo studente può scegliere qualunque attività formativa di crediti uguali o superiori a 8, sia nella Facoltà di Psicologia (tranne i corsi attivati per le lauree magistrali), sia nelle altre Facoltà dell'Ateneo. Deve tuttavia optare per un'attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà, infatti, non consente iterazioni di corsi. Per un ampliamento delle opzioni la Facoltà di Psicologia segnala i seguenti corsi attivati in altre Facoltà: *Psicologia dei contesti educativi del bambino e dell'adolescente: elementi giuridici e sociali, Educazione al patrimonio artistico e teatro d'animazione, Storia dell'arte contemporanea, Pedagogia della famiglia, Storia della pedagogia e dell'educazione, Metodologie educative per la prevenzione della marginalità, Elementi di didattica e pedagogia speciale, Teoria e tecnica dei media, Storia e istituzioni europee, Comunicazione digitale, Storia della radio e della televisione, Storia dell'architettura e del design.*

LAUREA MAGISTRALE

PSICOLOGIA DEGLI INTERVENTI CLINICI: GRUPPI, ORGANIZZAZIONI, COMUNITÀ

(Corso di laurea di II livello che afferisce alla Classe LM-51 Psicologia)

La laurea magistrale in “Psicologia degli interventi clinici: gruppi, organizzazioni, comunità” intende formare uno psicologo esperto nell’intervento di tipo clinico in grado di accogliere e gestire possibilità e bisogni dei diversi contesti di vita e dei diversi interlocutori (individuo, gruppo, organizzazione, comunità).

Particolare attenzione verrà data alla competenza di analisi e lettura del contesto (dei suoi linguaggi, pratiche e culture) e della potenziale domanda, alla competenza di progettazione partecipativa di interventi volti a valorizzare le risorse relazionali presenti nello specifico contesto di intervento (es. organizzazioni socio-sanitarie, aziende, scuole, realtà del privato-sociale); alla competenza di gestione delle dinamiche di gruppi di lavoro e di reti socio-organizzative; alla competenza di monitoraggio e valutazione dell’efficacia dell’intervento; allo sviluppo di una sensibilità interculturale e interdisciplinare volta a connettere e valorizzare i differenti attori e le culture professionali e personali.

L’intento è quello di favorire l’acquisizione di competenze cruciali per un efficace intervento psicologico in ottica clinica in diversi ambiti del pubblico - privato e dei servizi alla persona e imprese.

Per il conseguimento della laurea magistrale, di durata biennale, sono necessari almeno 120 crediti formativi universitari (cfu) che si acquisiscono con:

- il superamento degli esami: ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione;
- l’accertamento con esito positivo di attività formative, quali: Lingua inglese (corso magistrale), Prova finale.

Si sottolinea che la frequenza alle EP è obbligatoria. Per coloro che lavorano sono previsti percorsi ad hoc da definirsi con il tutor e/o il docente di riferimento. Nell’ambito delle stesse, nel corso del II anno, è prevista la frequenza al **seminario di etica deontologica per la professione psicologo**. Il seminario è condotto in collaborazione con l’ordine professionale e mira a far conoscere il codice deontologico degli psicologi, nonché ad affrontare problematiche specifiche per ciascun corso di studio.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.
(Per maggiori informazioni si veda il capitolo “*Corsi di teologia*” nella presente guida).

PIANO DEGLI STUDI

I anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
M-PSI/07 e	Metodi e tecniche della diagnosi	8
M-PSI/08	e dell'intervento clinico	
M-PSI/05 e 07	Dinamiche e processi nelle istituzioni	8
M-PSI/08	Psicologia clinica dei legami familiari e sociali	8
M-PSI/05	Psicologia degli interventi nelle comunità	8
	<i>Due insegnamenti a scelta tra: (opzionabili anche al secondo anno):</i>	12
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	
M-PED/01	Pedagogia interculturale	
MED/25	Psichiatria di comunità	
L-LIN/12	Lingua inglese (corso magistrale)	3
	Laboratorio per lo sviluppo di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro 1	2
	Attività formative a libera scelta dello studente ¹	8
	EP (Esperienze Professionalizzanti) ²	5

II anno

<i>Settore scientifico disciplinare</i>		<i>CFU</i>
M-PSI/05 e	Metodi e tecniche del lavoro con i gruppi e	8
M-PSI/06	le organizzazioni	
M-PSI/03	Metodologia della ricerca psicologica applicata	8
M-PSI/06	Psicologia della convivenza socio-organizzativa	8

1 Le attività formative a scelta possono essere inserite sia al I che al II anno di corso. La Facoltà consiglia la scelta di un insegnamento tra: *Psicologia delle nuove tecnologie: rischi e opportunità per la persona e le relazioni* (M-PSI/01 e M-PSI/05) e *Manifestazioni psicopatologiche contemporanee tra individuo e gruppo* (M-PSI/06 e M-PSI/07).

2 Nell'ambito delle Esperienze Professionalizzanti (EP) è prevista la frequenza al seminario di etica deontologica per la professione psicologo.

M-PSI/04	Psicologia degli interventi nei contesti educativi	8
	<i>Due insegnamenti a scelta tra (se non già scelti al primo anno):</i>	12
SPS/08	Sociologia dei processi culturali	
M-PED/01	Pedagogia interculturale	
MED/25	Psichiatria di comunità	
	Laboratorio per lo sviluppo di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2
	EP (Esperienze Professionalizzanti) ¹	10
	Prova finale	14

¹ Nell'ambito delle Esperienze Professionalizzanti (EP) è prevista la frequenza al seminario di etica deontologica per la professione psicologo.

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. “Buona Scuola”) ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e ha delegato il Governo per il riordino della normativa sulla formazione degli insegnanti.

Il Decreto legislativo n. 59/2017 ha conseguentemente introdotto un sistema regolare di concorsi nazionali per l’assunzione di docenti nella scuola secondaria.

Recentemente nell’ambito delle misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 (pubblicato in G.U. il 30/04/2022, n. 100) il Governo ha apportato alcune sostanziali modifiche al sopra citato D. lgs. n. 59/2017 introducendo un **modello integrato di formazione, abilitazione a accesso in ruolo dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado** che prevede:

1. un percorso universitario abilitante di formazione iniziale con prova finale corrispondente ad almeno 60 crediti formativi universitari, nel quale vengono acquisite dagli aspiranti docenti competenze teorico-pratiche;
2. un concorso pubblico nazionale, indetto su base regionale o interregionale;
3. un periodo di prova in servizio di durata annuale con test finale e valutazione conclusiva.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 luglio 2022 di concerto con i Ministri dell’istruzione e dell’Università e della ricerca, verranno definiti i contenuti e la strutturazione dell’offerta formativa corrispondente a 60 crediti formativi universitari necessari per la formazione iniziale, comprendente un periodo di tirocinio diretto presso le scuole e uno di tirocinio indiretto.

Le relative informazioni e aggiornamenti saranno pubblicati sul sito internet di Ateneo non appena disponibili.

Nelle more dell’emanazione del predetto decreto e della definizione delle tempistiche di attuazione della riforma della formazione iniziale degli insegnanti si riportano di seguito le attuali disposizioni relative all’accesso al concorso ai posti di docente e al “*percorso annuale di formazione iniziale e prova*”.

L'accesso al concorso ai posti di docente e al percorso annuale di formazione iniziale e prova è riservato a coloro:

1. che siano in possesso di un diploma di laurea magistrale coerente con la classe disciplinare di concorso (ex D.P.R. n. 19/2016 e D.M. n. 259/2017); si riportano, in calce, le classi di concorso di cui al predetto D.P.R. con l'indicazione dei relativi titoli di studio di accesso rilasciati dalla Facoltà e, laddove previsti, dei requisiti curriculari;

2. che abbiano acquisito, ai sensi del D.M. n. 616/2017, 24 CFU di cui almeno 6 in almeno 3 dei seguenti quattro ambiti disciplinari:

- a. pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PED;
- b. psicologia: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PSI;
- c. antropologia: attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari M-DEA/01 e M-FIL/03. È utile anche, in relazione alla classe concorsuale, il SSD L-ART/08, a condizione che sia certificata la sua declinazione nei termini dell'antropologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi individuati nel D.M.;
- d. metodologie e tecnologie didattiche generali: M-PED/03 e M-PED/04 e, in relazione alla classe concorsuale, attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01, M-EDF/02, nonché attività formative afferenti a ulteriori SSD contrassegnati in calce in corrispondenza della classe concorsuale con il simbolo (*), a condizione che sia certificata la loro declinazione nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche in coerenza con gli obiettivi formativi specificati nel D.M.

L'Università Cattolica istituisce Attività Formative Specifiche (AFS) per l'acquisizione dei suddetti 24 CFU. Per maggiori informazioni sulle modalità di conseguimento e/o riconoscimento di CFU già acquisiti, cfr. la pagina del sito internet di Ateneo dedicata (<https://postgraduate.unicatt.it/postgraduate-master-formazione-per-insegnanti-e-educatori-professionali-24-cfu>).

Gli elenchi degli insegnamenti, individuati dalla Facoltà e valevoli per il riconoscimento dei 24 cfu si trovano al link <https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-piani-di-studio>

A-18 Filosofia e Scienze umane (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. 259/2017 - **36/A Filosofia, psicologia e scienza dell'educazione**, ex D.M. 39/1998).

Requisiti minimi: con almeno **96** Crediti così suddivisi nei seguenti settori scientifico disciplinari:

- 24 CFU tra M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03 o 04, M-FIL/06 o 07 o 08, M-STO/05;
- 24 CFU tra M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04;
- 24 CFU tra M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06;
- 24 CFU tra SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/11 o 12.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06 (filosofia); M-PED/01, 02, 03, 04; M-PSI/01, 03, 04, 05, 06; SPS/04, 07; M-DEA/01 (scienze umane).

**ELENCO ALFABETICO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI PER IL CORSO
DI LAUREA TRIENNALE E PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
CON RELATIVO CODICE DI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE**

I settori *scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*), e unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il D.M. del 4 ottobre 2000 si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Laurea in Scienze e tecniche psicologiche

Counseling nel ciclo di vita	M-PSI/04
Epistemologia della psicologia	M-FIL/02
Fondamenti neurobiologici e genetici dell'attività psichica	BIO/10 e BIO/18
Forme e modelli del pensiero filosofico	M-FIL/06
ICT e società dell'informazione	INF/01
Interventi psicologici per le organizzazioni	M-PSI/06
Lingua inglese	L-LIN/12
Metodi e tecniche dei test (con laboratorio)	M-PSI/03
Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con laboratorio)	M-PSI/05 e M-PSI/06
Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con laboratorio)	M-PSI/08
Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con laboratorio)	M-PSI/05 e M-PSI/06
Metodologia della ricerca psicologica 1	M-PSI/03
Metodologia della ricerca psicologica 2	M-PSI/03
Pedagogia generale	M-PED/01
Psicofisiologia e neuroscienze cognitive	M-PSI/02

Psicologia clinica	M-PSI/08
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06
Psicologia della personalità	M-PSI/01
Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	M-PSI/05
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04
Psicologia dinamica	M-PSI/07
Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia sociale	M-PSI/05
Sociologia generale	SPS/07
Statistica psicometrica	M-PSI/03
Storia della filosofia	M-FIL/06

Laurea magistrale in Psicologia degli interventi clinici: gruppi, organizzazioni, comunità

Dinamiche e processi nelle istituzioni	M-PSI/05 e M-PSI/07
Laboratorio per lo sviluppo di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro 1	
Laboratorio per lo sviluppo di competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro 2	
Lingua inglese (corso magistrale)	L-LIN/12
Manifestazioni psicopatologiche contemporanee tra individuo e gruppo	M-PSI/06 e M-PSI/07
Metodi e tecniche del lavoro con i gruppi e le organizzazioni	M-PSI/05 e M-PSI/06
Metodi e tecniche della diagnosi e dell'intervento clinico	M-PSI/07 e M-PSI/08
Metodologia della ricerca psicologica applicata	M/PSI-03
Pedagogia interculturale	M-PED/01
Psichiatria di comunità	MED/25
Psicologia clinica dei legami familiari e sociali	M-PSI/08
Psicologia degli interventi nei contesti educativi	M/PSI/04
Psicologia degli interventi nelle comunità	M-PSI/05
Psicologia della convivenza socio-organizzativa	M/PSI-06
Psicologia delle nuove tecnologie: rischi e opportunità per la persona e le relazioni	M-PSI/01 e M-PSI/05
Sociologia dei processi culturali	SPS/08

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo
alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Laurea triennale in *Scienze e tecniche psicologiche*

1. Counseling nel ciclo di vita: Prof.ssa GAIA CUCCI
2. Epistemologia della psicologia: Prof. GIUSEPPE LO DICO
3. Fondamenti neurobiologici e genetici dell'attività psichica:
Prof.ssa SARA MISSAGLIA
4. ICT e società dell'informazione: Prof. MARCO ROVATI
5. Interventi psicologici per le organizzazioni: Prof.ssa DILETTA GAZZAROLI,
Prof.ssa EVANGELINA TRIBOLO
6. Metodi e tecniche dei test (con lab.): Prof. FRANCESCO DE AMBROGI
7. Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con lab.):
Prof. ETTORE DE ANGELI
8. Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con lab.):
Prof.ssa MARIA LUISA GENNARI
9. Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con lab.):
Prof.ssa MARIA TERESA ACETI
10. Metodologia della ricerca psicologica 1: Prof.ssa SEMIRA TAGLIABUE,
Prof.ssa MICHELA ZAMBELLI
11. Metodologia della ricerca psicologica 2: Prof.ssa ANTONELLA MORGANO
12. Pedagogia generale: Prof.ssa LIVIA CADEI; Prof. EMANUELE SERRELLI
13. Psicofisiologia e neuroscienze cognitive: Prof.ssa MICHELA BALCONI
14. Psicologia clinica: Prof.ssa ILARIA MONTANARI; Prof. GIANCARLO TAMANZA
15. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: Prof.ssa CHIARA D'ANGELO,
Prof.ssa MAURA OGGIONI
16. Psicologia della personalità: Prof.ssa MARINA GIAMPIETRO
17. Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali: Prof.ssa SILVIA DONATO,
Prof.ssa SARA MARIA MARTINEZ DAMIA
18. Psicologia dello sviluppo: Prof.ssa FRANCESCA GIORDANO, Prof.ssa EMANUELA
CONFALONIERI
19. Psicologia dinamica: Prof. OSMANO OASI; Prof.ssa ANTONIA SORGE
20. Psicologia generale: Prof.ssa CLAUDIA REPETTO
21. Psicologia sociale: Prof.ssa MAURA POZZI
22. Sociologia generale: Prof.ssa CARLA LUNGHI
23. Statistica psicometrica: Prof.ssa MARIKA VEZZOLI

Laurea magistrale in *Psicologia degli interventi clinici: gruppi, organizzazioni, comunità*

1. Dinamiche e processi nelle istituzioni: Prof.ssa NICOLETTA LIVELLI,
Prof.ssa DANIELA MARZANA
2. Lingua inglese (corso magistrale): Prof.ssa FLAVIA CRISTOFOLINI

3. Manifestazioni psicopatologiche contemporanee tra individuo e gruppo:
Prof. ANTONINO GIORGI; Prof OSMANO OASI
4. Metodi e tecniche del lavoro con i gruppi e le organizzazioni:
Prof.ssa CHIARA D'ANGELO, Prof. EMANUELE TESTA
5. Metodi e tecniche della diagnosi e dell'intervento clinico: Prof.ssa MARIA
LUISA GENNARI, Prof.ssa CRISTINA CORVI
6. Metodologia della ricerca psicologica applicata: Prof.ssa MARGHERITA
LANZ, Prof.ssa CINZIA CASTIGLIONI
7. Pedagogia interculturale: Prof.ssa LIVIA CADEI
8. Psichiatria di comunità: Prof. GRAZIANO VALENT
9. Psicologia clinica dei legami familiari e sociali: Prof. GIANCARLO TAMANZA
10. Psicologia degli interventi nei contesti educativi: Prof.ssa DANIELA
TRAFICANTE, Prof.ssa ELENA GATTI
11. Psicologia degli interventi nelle comunità: Prof.ssa ELENA MARTA,
Prof. DAVIDE BONIFORTI
12. Psicologia della convivenza socio-organizzativa: Prof.ssa CATERINA GOZZOLI
13. Psicologia delle nuove tecnologie: rischi e opportunità per la persona e le
relazioni: Prof.ssa SILVIA DONATO, Prof.ssa CLAUDIA REPETTO
14. Sociologia dei processi culturali: Prof.ssa CARLA LUNGHI

Laboratori:

1. Laboratorio per lo sviluppo di competenze utili per l'inserimento nel mondo
del lavoro 1: Dott. MARCO VIGINI, Dott.ssa CHIARA BONOMI
2. Laboratorio per lo sviluppo di competenze utili per l'inserimento nel mondo
del lavoro 2: Dott. MARCO VIGINI, Dott.ssa ROSSELLA CARDINALE.

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di laurea prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1 - *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2 - *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3 - *Questioni Teologiche di Etica e Morale cristiana.*

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal prof. Mauro Cinquetti della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le denominazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di teologia, si consulti la pagina web:

<https://www.unicatt.it/collegio-dei-docenti-di-teologia-corsi-e-docenti-di-teologia>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Per la lingua inglese l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Per le lingue francese, spagnola e tedesca sono presenti solo classi di livello principiante.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento".

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

LINGUA INGLESE

Corsi I semestre: dal 26 settembre al 3 dicembre 2022;

Corsi II semestre: dal 27 febbraio al 13 maggio 2023.

TUTTE LE ALTRE LINGUE

Corsi I semestre: dal 3 ottobre al 3 dicembre 2022;

Corsi II semestre: dal 27 febbraio al 13 maggio 2023.

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà.

La prova è costituita da una parte scritta e una parte orale.

Dalla sessione estiva dell'anno accademico 2020/21 la consulta SeLdA ha stabilito che la validità nella parte scritta dell'esame non sarà più limitata ad un'unica sessione di esami di profitto ma verrà estesa all'intera durata della carriera dello studente.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la seguente pagina web del SeLdA: [servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute](#), nella sezione dedicata a Brescia, è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2022-2023 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2020¹.

Centro per l'Autoapprendimento

Il Centro per l'Autoapprendimento si affianca alle lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua.

Il Centro offre un'ampia gamma di strumenti e, soprattutto, un servizio di consulenza linguistica, attraverso il quale l'utente viene seguito nelle diverse fasi dell'apprendimento.

Il materiale presente nel Centro è integrato da una pagina Blackboard con risorse digitali organizzate e aggiornate dai consulenti linguistici.

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:

e-mail: cap.selda-bs@unicatt.it

sito web: [servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento](#)

Riferimenti utili:

Sede di Brescia

Polo studenti

Via Trieste, 17 – 25121 Brescia

<https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-brescia>

¹ Per i certificati datati 2020 la scadenza di presentazione è dicembre 2022.

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa tra l'altro della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di “**ICT e società dell'informazione**” per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Programmi Dei Corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<https://brescia.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni#/programmi/BS>

Riferimenti utili:

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

E-mail: ilab-bs@unicatt.it

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

Semestre/Anno all'estero (Destinazioni disponibili anche in modalità online)

L'università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- **UCSC Exchange Network (Erasmus e Overseas):** In qualità di exchange students, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC ISEP Network:** La convenzione stipulata tra UCSC e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti UCSC la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC Study Abroad Network:** Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner, ma tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

Double Degree (Alcuni programmi disponibili anche in modalità online)

È un percorso che prevede lo svolgimento di una parte del proprio iter accademico in Università Cattolica e una parte in un'Università estera, con l'obiettivo di ottenere due titoli di studio parimenti riconosciuti, sia in Italia che nel Paese ospitante.

Summer Programs (Programma disponibile anche in modalità online)

Durante i mesi estivi i Summer programs permettono di frequentare corsi accademici in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro. Tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

LaTE - Corsi di lingua (Programma disponibile anche in modalità online)

I programmi LaTE (*Language Training Experience*) propongono corsi intensivi di lingua all'estero per migliorare le competenze linguistiche e per perfezionarsi

anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

Lavorare all'estero (Programma disponibile anche in modalità online)

Stage europei ed extra-europei presso aziende ed enti partner dell'Università Cattolica sono a disposizione degli studenti che vogliono provare un'esperienza di *internship* all'estero. Alcuni programmi prevedono contributi economici, altri permettono di scegliere l'area di interesse in cui svolgere lo stage. Possono aderire a queste proposte anche i neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering (Programma disponibile solo in presenza)

Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

International Thesis Scholarship (Programma disponibile solo in presenza)

UCSC offre a laureandi triennali e magistrali un contributo economico per svolgere all'estero le ricerche per la tesi di laurea.

Corsi in preparazione alle certificazioni internazionali (Programmi disponibili anche in modalità online)

Cattolica International organizza corsi di lingua inglese indirizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali principali, per offrire la possibilità ai nostri studenti di prepararsi al meglio per esperienze di studio o lavoro internazionali.

Programmi Virtuali

Cattolica International ha collaborato con le Facoltà per attivare iniziative internazionali erogate esclusivamente in modalità virtuale e ora promosse in un'area dedicata.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:

<https://goabroad.unicatt.it/>

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. L'acquisizione dei crediti formativi nelle attività formative svolte per ciascun anno accademico nelle due istituzioni, non può superare il limite complessivo di 90 per anno. Chi intendesse avvalersi di questa facoltà dovrà presentare un piano di studi in accordo con gli organi delle strutture didattiche competenti dei rispettivi enti.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata on line (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa dello studente o del genitore, nel caso lo studente sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni*, disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione, sarà necessario versare la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la seguente documentazione:

- fotografia recente in formato tessera;
- un valido documento di identità e codice fiscale;
- certificato di battesimo;
- documento di soggiorno, se richiesto (solo per i cittadini extracomunitari);
- domanda di immatricolazione redatta nel corso della procedura on line, successivamente stampata e firmata dall'interessato/a e da tutti gli esercenti la responsabilità genitoriale in caso lo studente sia minore.

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge *Carta Ateneo+*.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore, li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale. Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.) - OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della VPI o che prevedono una specifica prova di ammissione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della VPI per ciascun corso di studio, nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si riscontreranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine dell'anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PER STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO AD ORDINAMENTO ESTERO

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <http://www.studiare-in-italia.it/studenti stranieri/>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: <https://international.unicatt.it/>.

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti).

Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- *Ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo un eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi
- *Ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti
- *Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari
- *Graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti
- *Prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE*. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti*.

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo ma non oltre il 31 dicembre 2022* lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). *In tal caso lo studente è tenuto a rivolgersi al Polo studenti* per la procedura di regolarizzazione. N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano degli studi con conseguente assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile. Oltre tale data non è consentito iscriversi in qualità di studente in corso, ma solo fuori corso; non è pertanto concesso presentare il piano degli studi.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 31 dicembre 2022.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e

avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;

- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro:

- *il 31 dicembre di ogni anno per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile.*

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto deve effettuare il versamento della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per

tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

TRASFERIMENTO E RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6

comma 6, Titolo I “Norme generali” del Regolamento didattico di Ateneo). Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l’iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L’iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l’appello.

Non è ammessa l’iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L’annullamento dell’iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell’appello.

Lo spostamento dell’iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l’iscrizione all’appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l’eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l’appello scaduto per poter effettuare l’iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all’esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all’appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all’appello non si presenti all’esame munito del badge universitario e di un valido documento d’identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L’ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell’esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell’Ateneo e quelle contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l’impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l’impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell’ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l’elaborato avrà una limitata

- estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
 4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
 5. l'elaborato finale in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt* nella sezione "Segreteria on line – prova finale – invio prova finale" secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
 - c. consegnare l'elaborato finale.
1. Per poter presentare l'*argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari.

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente.

L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online – Prova finale) entro il termine indicato nella sezione “Appelli lauree quadriennali e magistrali” delle pagine internet dell’Ateneo. Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare *la domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari

3. Per inoltrare *la domanda di ammissione alla prova finale* è necessario:
 - compilare la domanda di ammissione alla prova finale (domanda di laurea) nella pagina personale *iCatt* (sezione Segreteria online - prova finale);
 - stampare la domanda, firmarla e applicare la marca da bollo;
 - far autorizzare la domanda, via mail, dal docente Relatore di riferimento;
 - stampare e pagare il bollettino del contributo di laurea;
 - effettuare il caricamento dei seguenti documenti rispettando il formato indicato:
 - * la copia della domanda di ammissione alla prova finale firmata e con la marca da bollo applicata (formato pdf);
 - * la copia della quietanza di pagamento del bollettino del contributo laureandi (formato pdf);
 - * la copia della mail di autorizzazione inviata dal docente Relatore di riferimento (formato jpg).

Eventuali modifiche del titolo dell’elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene compilata e stampata. Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente alla seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all’esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna

Facoltà.

2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea. Tale informazione deve essere trasmessa anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo "Richiesta informazioni" dalla propria pagina personale *iCatt*.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2022/2023, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2022, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2022/2023 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e inviando la domanda di rinuncia, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizioni*.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare tramite *iCatt*, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere tramite *iCatt* il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via *iCatt*;
- * non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all’atto della presentazione della domanda di trasferimento;
- * quietanza dell’avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all’Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l’autorizzazione a ritornare all’Università Cattolica sono ammessi all’anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall’iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell’Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all’Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell’Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all’Università di provenienza.

IMMATRICOLAZIONI “EX NOVO” CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1° novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 7 ottobre 2022; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 10 febbraio 2023.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO POLO STUDENTI

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service gli studenti possono produrre certificati in formato e firma digitale.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal Portale iscrizioni; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.

I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali. Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri
non correre; non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio; lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro;
leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme libere;
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
mantenere la calma;
segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;

- in caso di evacuazione
(*annunciata da un messaggio audio-diffuso*) seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
non usare ascensori;
raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

PERSONE IMPOSSIBILITATE A LASCIARE L'EDIFICIO O IN DIFFICOLTÀ DURANTE L'EMERGENZA

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare ai NUMERI DI EMERGENZA 499 (per il Campus di via Trieste) e 500 (per il Campus di via Garzetta) e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

COLLABORAZIONI 200 ORE

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione on line per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.

Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

MISURE DI PREVENZIONE COVID-19

Con riferimento all'attuale situazione epidemiologica si raccomanda la presa visione delle misure messe in atto dall'Ateneo per il contenimento del rischio di contagio da a SARS-CoV-2, al seguente indirizzo:

<https://www.unicatt.it/info-covid-19>

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	499 per il Campus di via Trieste (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).
----------------------------------	--

Vigilanza	499 per il Campus di via Trieste (030/2406499 da fuori U.C. o da tel. cellulare). 500 per il Campus di via Garzetta (030/2406500 da fuori U.C. o da tel.cellulare).
-----------	--

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: servizio.tecnico.logistico-bs@unicatt.it

NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA PER ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI: 112

IMPORTANTE!

Dopo aver chiamato il numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno ai numeri sopra indicati per il coordinamento dei soccorsi.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

POLO STUDENTI

Nella sede centrale di via Trieste 17, nell'ambito del Servizio Gestione carriera e servizi agli studenti è aperto il Polo studenti. Si tratta di uno spazio unico, in cui gli studenti possono trovare risposta a tutti i bisogni, dal reperimento delle informazioni per la prima immatricolazione alla laurea; un servizio che è in grado di rispondere in modo più efficiente alle domande degli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di studi.

i-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo iCatt, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale iCatt, lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (corsi di lingua straniera)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri)
- Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria "Vita e pensiero"
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: ottobre 2022



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

LIBRERIA

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE



www.bs.unicatt.it/libreria

Sconti speciali per studenti e docenti su testi universitari e varia

Tessere omaggio

Cancelleria

Postazioni multimediali per ricerche bibliografiche

Via Trieste, 17/d Brescia | tel. 030.2406.440 fax 030.2406.441